

**INSERZIONI:** al ricevimento presso la Unione-Pubblicità Italiana - Via Manin 8, (Udine telef. 3-66) e succursali  
Prezzi per millimetri d'altezza di una colonna: Pubblicità occasionale e finanziaria 4.00 pag. 1. - Pubblicità ordinaria 4.00 pag. 1. - Pubblicità abbonamento 4.00 pag. 1. - D. 40 - Pagina di testo L. 2.000 - Cronaca L. 1. - Necrologie L. 1.20

**DIREZIONE e AMMINISTRAZIONE:** Udine, Via della Posta N. 44 A  
**Associazione:** Anno Lira 50 - Settembre 23  
Trimestre 13 - Data 4.50

## A proposito della emigrazione nel Brasile

Mi giunge una corrispondenza dal Brasile, in cui si parla della situazione dei nostri emigranti e delle condizioni e dei caratteri della nostra emigrazione in quel paese. Nella corrispondenza si accenna in special modo agli emigranti veneti e friulani, e si dicono molte verità, onde non credo inopportuno rievare e riassumere qui il pensiero e il giudizio di chi giudica la nostra emigrazione, vivendo la sua vita, fra le sue persone, e nei suoi paesi.

Nessuno ha avuto il coraggio, sinora, di fare un po' di psicologia dell'emigrato italiano nelle «fazendas» del Brasile. E sarebbe stata necessaria e obbligatoria, per valutare i normali rapporti che passano tra essa e quella dei proprietari latifondisti, per dedurre la conseguenza morale che deve costituire il fondo di una corretta ed efficace discussione.

Invece noi italiani, con la nostra mentalità irreflessiva, dopo aver borghesizzato, nella nostra immagine, l'emigrante, nei quindici o venti giorni che attraversa l'oceano, non ci siamo mai preoccupati di sapere se i nostri cittadini, nell'ordinamento schiavistico cui soggiacciono, come si afferma generalmente, nelle coltivazioni dei «cafezoes», oltre a far prova di grande energia ed elevato spirito di sacrificio, abbiano qualche difetto, direi quasi un difetto, che provochi direttamente o indirettamente gli abusi di cui sono, poi, vittime abituali.

Eppure dovremmo partire di lì, per parlare dei miglioramenti ai quali la nostra mano d'opera agricola nel Brasile ha diritto; perché se è giusto che i «fazendeiros» rinunzino ai temi di prepotenza e di inumanità, e di fronte agli emigranti italiani è anche indispensabile che questi per quanto indispensabile che questi per quanto indispensabile rassegnazione che la mostra ancor come un magnifico surrogato dei negri.

I proprietari brasiliani se preferiscono l'italiano a qualsiasi altro lavoratore straniero, per virtù di adattamento al clima ed alle consuetudini locali e per resistenza morale e materiale alla coltivazione delle «fazendas», prescelgono poi sempre il contadino Veneto a quello delle altre regioni della penisola.

Il Veneto è troppo paziente e concesso l'autorità padronale con un criterio quasi chiesastico, di modo che è disposto a tollerare vessazioni e prepotenze come una cosa ineluttabile, e bisogna soffocare per guadagnarsi le indifferenze e qualche privilegio.

«El padron» trova nei suoi dipendenti una specie di masochismo morale che gli permette la volgarità e che, spesse volte, dà il significato di «onore» a ciò che la società civile definisce comunemente come un oltraggio.

Comprendo che questa cosa, per il sentimento patriottico che ci stendere un velo pietoso su tutte le nostre deficienze, non dovrebbero essere dette da un italiano, e comendo pure che, domani, vi sarà qualcuno il quale, acceso di noialismo sdegnato, mi tacerà di degnazione e di peggio.

Una volta che bisogna parlare del problema della nostra emigrazione nel Brasile, senza riserve e senza timidez, incominciamo ad accusare i nostri propri difetti che ci umiliano e che ci espongono più facilmente all'azione dello sfruttamento aniero.

I latifondisti brasiliani non hanno minima simpatia per la mano d'opera meridionale, per esempio, e non già perché questa non si adatti facilmente alla coltivazione del caffè ed alla vita triste e sconosciuta «fazenda». Essi sanno che difinitamente i «cealabresi» si inchinano alla prepotenza padronale e di liberi arbitri feudali, e non li fidano. Ricordo che un «fazendeiro», molto ricco e molto moderno che - quindi non assuefatto alla lica degli abusi - mi diceva che ebbe preferito lasciare i «cafezoes» in abbandono piuttosto che fare da fare con mano d'opera italiana, la quale avrebbe preteso la qualità di commercio. Insomma, po ideale di colono brasiliano lo sono nelle nostre provincie venete, friulane, perché rassicurate, buone, propenso sempre a piegarsi ai capricci ed ai soprusi signorili.

Però dobbiamo confessare a noi stessi, che alla persistenza della nostra emigrazione in buona parte «fazendeiros», noi italiani abbiamo contribuito con la nostra rassegnazione davvero troppo servile.

Il doloroso dover sovrivere qualche cosa, ma è opportuno.

Le nostre miserie verità è bene che siano in Italia, per preparare meglio il terreno alle varie vicende della vita che gli quasi demeritariamente, ma dovrebbero essere proclamate e allentate dal governi italiani, perché se ne comprendesse

## Cronaca Provinciale

### Colla contro le Arvicole

#### Un decreto del prefetto

In parecchi Comuni della Provincia è segnalata la comparsa di topi campagnoli - arvicole - che portano pericolo di danno alla semina del granturco in preparazione.

Per combattere l'invasione dei voracissimi animali, il Prefetto marchese Carandini ha ordinato con decreto odierno: «Sono approvate d'Ufficio le seguenti norme di polizia rurale per la distruzione delle arvicole:

- 1) I proprietari e conduttori di terreni messi comunali e le guardie campestri gli stradini, hanno l'obbligo di denunciare la presenza di topi campagnoli e ciò non appena ne siano venuti a conoscenza e abbiano fatta la personale osservazione;
- 2) In seguito a tale denuncia il Sindaco, sentito il parere della Cattedra Ambulante di Agricoltura, notificherà al pubblico ed intimerà ai singoli interessati i provvedimenti da adottare;
- 3) I proprietari e conduttori di terreni procederanno all'applicazione dei provvedimenti nei modi e tempi indicati;
- 4) L'autorità Comunale provvederà d'ufficio all'applicazione dei rimedi ove gli interessati non vi ottemperino o trascurino di provvedervi nei modi e tempi indicati. Si applicherà pure la cura di ufficio qualora fosse pericolosa la distruzione dei veleni ai singoli proprietari e si ritenesse inefficace il provvedimento, se applicato dai proprietari stessi. Le spese da liquidarsi a sensi dell'art. 153 legge comunale e provinciale, saranno poste a carico degli interessati, da esigersi nei modi di legge e senza pregiudizio dei provvedimenti contravvenzionali a termini dell'art. seguente;
- 5) I contravventori alle precedenti disposizioni saranno sottoposti alla pena di reclusione di mesi da un anno a due e seguenti della Legge Com. Prov.

Il presente Decreto dovrà essere pubblicato per giorni 15 all'Albo del Comune che avrà vigore spirato il termine della pubblicazione.

Sono invitate le rappresentanze comunali ad inserire le dette norme nel Regolamento di polizia rurale, curandone il coordinamento e la divisione in rapporto alle disposizioni vigenti.

### MORTEGLIANO

#### Fiora reciso

2. - La famiglia del signor Giuseppe Botri è stata di nuovo colpita dalla sventura. Alla distanza di poco più di un anno, ha perduto una seconda figlia: la prima, all'obscuro della prima giovinezza, spensata a Udine dove era venuta a scopo di perfezionamento; la seconda, Vittoria Mirabella, morta al vespero, dopo violenta malattia, nell'età di soli dieci anni!

Il caso doloroso ha commosso questa buona popolazione, che volle ieri attendere il proprio cordoglio rendendo alla salma lacrimata pietoso contributo di fiori, di precetti, di lacrime.

Una infinità di fiori, di torceti, di popolo: un dolore vivo che traspariva da ogni volto. Così nel primo tragitto dalla casa in via Udine a Duomo; così dopo l'assoluzione della salma, nel tragitto estremo dal Duomo al Camposanto, sul cadere del giorno. Quelle torcete accese, quelle preci nel silenzio della campagna, traфонdevano in ogni cuore una grande mestizia. E sussurravano precetti dolenti e condiscipolo della sua classe, che la ricordavano affettuosi; e parecchie di essere avviano la crima di dolore pensando che più non avrebbero avuta con loro la compagnia diletta, l'amica buona - che non avrebbero rividuto mai più la loro Vittorina.

Alla famiglia degolata, le nostre condoglianze più profonde.

### CODROIPO

#### La salma di un valoroso

La salma di Duilio Macoritto di Valentino, caporale nel 153 regg. fanteria, 1325 comp. Mitraglieri IFat, corto sul Carsò il 10 agosto 1917, fu accompagnata alla natia Pozzo, transitando per Codroipo.

La salma era giunta da Redipuglia, ricevuta da congiunti ed amici.

Il corteo era composto dal clero, da un picchetto del primo gruppo del 5. regg. P. C., da un picchetto della 2. fanteria, dalla Milizia Nazionale, dalla sezione del Fascio di Codroipo, Pozzo, Gradisca e Sedegliano; dalle sezioni ex-combattenti di Pozzo, Gorizia, Codroipo, Pantianico, Rivolto, Gradisca, Sedegliano, Flabiano e dalla Società di Mutuo Soccorso di Sedegliano, tutte con vessilli, dalla scolaresca con gli insegnanti, l'assessore Barazzutti, dalla banda di Pantianico e da una gran folla di popolo.

Nella chiesa parrocchiale furono celebrate le esequie, dopo le quali il corteo si ricompose e si diresse al Cimitero. Giunto sulla piazzetta della Chiesa di S. Rocco, la truppa formò il quadrato ed il sig. Baldisio Antonio, ex-maresciallo, pose un riverente saluto alla salma del valoroso, a nome degli ex-combattenti e della popolazione.

### PALMANOVA

#### Conferenza agraria

Il dott. A. Pozzolo della Cattedra Ambulante di Agricoltura, Sezione di Latisana, terrà una conferenza a Privano sabato 10 corrente alle ore 10, e a Bagnaria Arsà domenica mattina a Ontegnano, domenica nel pomeriggio, per trattare della coltivazione del frumento.

## VENZONE

### Dopo il tragico fatto

#### La franca parola di un veneziano

(Questa lettera non è del nostro egregio corrispondente; ma la pubblichiamo nondimeno associandoci ai voti che esprime per l'avvicinarsi dell'amministrazione pubblica veneziana verso un avvenire più sereno e più fattivo di bene. Redaz.)

Il brillante esito delle elezioni amministrative è stato funestato ed amareggiato dall'infame delitto compiuto da una mannaia di malfattori, i quali hanno troncato la giovanissima esistenza di Alfredo Giorgini di Artegna.

Da quel giorno infame è passato un po' di tempo; perdura tuttavia in paese il senso di esecrazione per tanta infamia, la quale ha gettato su questa disgraziata Venzone una macchia nera, che sembra incancellabile.

Un solo giornale è corso ai ripari: il «Lavoratore Friulano» il quale nel numero del 25 scorso febbraio scrive testualmente:

«A Venzone, se una cosa si deve deplorare, almeno per nostro conto, è la totale mancanza di una educazione socialista, sia pure rudimentale. A Venzone non è mai esistito un raggruppamento politico socialista: a Venzone non giunge uno solo dei nostri giornali; ivi può esistere invece uno stato d'animo «antifascista», le cui origini trovano alimento - come noi opiniamo - in lotte e simpatie personali; ivi sono accaduti degli alterchi e sono sorte delle battaglie; ancora, i nuclei pomeggiano in luogo di riunirsi l'osteria, ove l'alcool accende le passioni e le ingigantisce, a dismisura tirando dal fondo degli animi propositi tristi e sospingendo alla facile rissa. Da questa alla vendetta, è breve il passo. Fu così che una compagnia armata attese nella notte, un camion di fascisti, sparando pazientemente su essi...»

No, no. Cari signori del «Lavoratore» questa volta, per parare il colpo, siete calati nel buio.

Si ricordano troppo bene le conferenze tenute a Venzone dai propagandisti delle teorie di Lenin? E ancor viva nella memoria la concione di Angelica Balabanof che si scagliava specialmente contro l'opera dei preti, deturando in senso di disprezzo nella maggioranza degli ascoltatori. I quali - per converso - sanno quale senso opera di pace e di carità abbia compiuto il nostro amato Parroco don Faustino Ribis nel ventinque anni che regge la Plevania di Venzone, circondato dall'affetto di tutti i credenti, dal rispetto di tutti i non credenti.

Il sacerdote smunto, non s'immischia mai nelle faccende politiche; vero soldato di Cristo egli attese sempre con zelo e con devozione ai suoi uffici di curatore d'anime, perpendo in ogni occasione il suo illuminato consiglio, sempre ispirato ai sentimenti di pace e di concordia, essendo suo fine supremo il benessere generale del paese.

\*\*\*

Fatta questa doverosa premessa, veniamo alle elezioni.

I soliti «arruffapopoli» hanno fatto circolare la voce che i nuovi eletti avevano deciso in massa di presentare le loro dimissioni.

Non è vero. Non è assolutamente vero. I nuovi eletti furono scelti dalla gran massa dei votanti perché galantuomini, capaci di ribellarsi all'amministrazione comunale, già troppo scossa.

Ad un nostro appello, lanciato dalle colonne della «Patria» gli elettori ritrovarono se stessi, e stanchi di un regime di vita comunale che non poteva più a lungo durare, senza bisogno di grandi riunioni preparatorie, compilarono una lista di persone degne e capaci di reggere le sorti del Comune.

Notiamo che capolista riuscì il signor Innocente Zinutti il quale già anni addietro coprì onorevolmente la carica di Sindaco.

Comprendiamo benissimo che egli non voglia nuovamente assumere il peso delle sorti del Comune, ma se altri volentieri (e non mancano) gli daranno aiuto e collaborazione fattiva, potrà ben prendere le redini dell'amministrazione comunale.

Dovrà la nuova Amministrazione cercar di sanare le piaghe della Amministrazione precedente?

Lo faccia, e con coraggio, senza riguardare per alcuno, tanto più che ha in mano l'inchiesta compiuta da un segretario della R. Prefettura di Udine.

\*\*\*

Il Commissario Prefettizio cav. Pessina chiamerà presto in assemblea i nuovi eletti. Egli farà la relazione, sull'opera svolta nel periodo di tempo in cui resse le sorti del Comune.

Poi, se ne andrà.

E da quel giorno incomincerà la nuova vita del nostro Paese. E sarà una vita tranquilla. Le cose del Comune si avvicineranno sulla strada diritta, col consenso e plauso dell'intera popolazione.

Affrontino, dunque, i nuovi uomini, il potere, e con una saggia ed oculata amministrazione renderanno pacifica questa nostra terra, così desagiata da un destino in fame.

L'opera loro sarà grandemente benemerita e tutti l'applaudiranno! L. C.

### Preghiamo caldamente i nostri elettori che cambino residenza di voto nel comune, insieme al nuovo indirizzo, quello vecchio.

## CIVIDALE

### Giussido di Patronato

Per interessamento del gr. uff. dott. Luigi Suttina, il ministero dell'Interno ha concesso altro sussidio al Patronato scolastico in lire 2500.

### Tenente del RR. CC. parte

Il Comandante questa Tenenza del RR. Carabinieri, tenente Attilio de Grandis, ha lasciato oggi definitivamente il suo posto per occupare uno più importante presso il Comando di Treviso. Al Tenente de Grandis che si era acquistato le generali simpatie, il nostro cordiale saluto e l'augurio di una brillante carriera.

### Il Vegliantissimo. Monopolenza

Venne ieri esposto al pubblico il manifesto del Vegliantissimo che si terrà sabato 10 marzo al Teatro Ristori per Associazione Mutilati e Vedove di guerra. Vastè è il programma: una lotteria con ricchi premi, premi alle coppie migliori, proclamazione della Regina della festa e altre sorprese. Ricco riesce l'addobbo del Teatro, che verrà trasformato in stile giapponese. Per questo Vegliantissimo è stato costituito un Comitato d'onore con la Presidenza onoraria del Sottoprefetto cav. Giovanni Zaltera e presidente del Comitato effettivo il grande mutilato Cecotti Abele cieco di guerra. Ripetiamo che l'esito di questa festa è già assicurato, per le numerosissime adesioni oramai pervenute.

### L'affissione pubblica

Una vera indecenza è quella dell'affissione pubblica. Anni addietro vi erano le apposite tabelle e non tollerato che in altri siti si affiggesse manifesto; oggi invece ogni angolo, ogni casa è tappezzata di avvisi, che per mesi e mesi rimangono, anche stracciati appesi al muro. Invitiamo l'ufficio municipale affisso, a provvedere in merito e disporre che solamente nei siti all'uopo destinati possano affiggere i detti manifesti.

### Cinema Concerto

Questa sera sabato e domenica al Cine Concerto del Teatro Sociale Ristori verrà proiettato in grande lavoro cinematografico intitolato: «Tutto il mondo è buio».

### Flori e popolo per Leo Zuliani

Non poteva riuscire più commovente la odierna manifestazione di cordoglio tributata al caro Giovinetto Leo Zuliani. Poche volte si vide l'uguale, tributata ad un figlio del popolo, ad un modesto apprendista. Leo Zuliani fu accompagnato all'ultima dimora con tale sentito dolore che dimostra quanto egli fosse amato, quanto la sua morte fosse stata appresa con profonda commiserazione.

La salma fu levata dalla cella dell'Ospedale e trasportata sulla Chieppedale e trasportata nella Chiesa di S. Maria per l'assoluzione. Dopo si formò l'imponente corteo, preceduto dalle insegne religiose. Seguivano gli alunni con bandiera della R. Scuola professionale col direttore prof. cav. De Vecchi e il corpo insegnante; una squadra della Società ginnastica Cividalese col maestro Babbini, numerosi, ime corone portate a mano, di parenti, di congiunti, di amici; il clero. La bara fu portata a braccia dagli amici sino alla porta di Borgo S. Pietro. Dietro di essa il fratello, i congiunti e una infinità di popolo di ogni ceto - Cividale tutta. La commovente monia re-terà lungamente impressa nel cuore di tutti e lenirà in parte il dolore della famiglia, cui rinnoviamo le espressioni della nostra più viva partecipazione al suo lutto irreparabile.

### CAVASSO NUOVO

#### Viale della Rimembranza

Diremo subito che qui non vi si pensa nemmeno: oppure, se qualche responsabile morale vi ha pensato, non è stato altro che per rinviare l'effettuazione alle calende greche.

Come per il monumento.

Perché dobbiamo constatare questo, a Cavaaso, nel nostro paese, sempre patriotto, sempre devoto ai suoi martiri ed ai suoi ricordi?

È pure abbiamo un forte nucleo di fascisti e dei migliori; ne mancano le persone competenti ed energiche che ogni tanto scuotono i padroni mummificati del nostro municipio.

Animo alla santa e doverosa impresa, dunque, e dimostriamo almeno una volta che non solo ai balconi venivano nei giorni di festa la nostra bandiera, ma che essa salda nel cuore e nelle coscienze.

### ARTEGNA

#### Un arresto

Certo Silvio Manardi di qui, era a lavorare in una calcoleria a Udine. Ivi era possessoro indebitamente di un passaporto, al suo ritorno ad Artegna, lo vendette per 40 lire.

I carabinieri di Base, venuti a conoscenza della marachella commessa dal Manardi, lo trascero in arresto.

### PREMARIADO

#### L'inaugurazione del monumento

Domani in occasione della sera di S. Filomena, verrà inaugurato il monumento ai Caduti in guerra.

Per l'occasione vi saranno vari festeggiamenti, e concorso di due bande musicali.

## GIORGIO DI ROSSO

### Contra due fascisti

Certi de Giorgio nipote e zio, si gridavano ieri i fascisti Browniani e Zanieri. Il primo fu colpito con una ragnocchia alla schiena, il secondo con un bastone alle gambe.

Il fatto ha destato vive impressione e il segretario politico del Fascio di Spilimbergo, ha inviato per via postale una richiesta, in seguito alla quale ha potuto denunciare alla autorità giudiziaria il De Giorgio.

### SPILIMBERGO

#### Adunanza

Nei locali del Fascio si riuniva una assemblea della avanguardia Giovane Fascista.

Dopo breve discussione, sugli argomenti posti all'ordine del giorno, si passò alle nomine.

Riuscirono, eletto a far parte del direttorio: Celi, Gambasoglio, Marco Marin, Riccardo Giacchino, Tito, Pelli, Davide Sorran.

A segretario politico Celi, Gambasoglio, a porta fiamme lo studente Plinio Floreani.

### ERAGLIONE

#### Per onorare la memoria del figlio Antonio, la famiglia Cedolin ha offerto al Fascio la somma di lire 250.

### PORTONOVE

#### Mortale caduta

Il sessantenne Luigi Fabbro, fu Domenico di Ronchi di Fontanafredda, ritornava a casa a piedi, dalla nostra città. Giunto al ponte della Brefella, sulla strada provinciale, mentre si accingeva a soddisfare un bisogno corporale, cadde nel fessufo, e, battendo la testa in una pietra rimase morto all'istante. Il cadavere fu trasportato alla sala mortuaria, re fu trasportato alla sala mortuaria di Rorai Grande.

### PASIAN DI PRATO

#### Furto notturno a Passano

Ti ladri l'altra notte penetrarono nella abitazione di verta Maria Leuzzi fu Valentino ved. Floreani, di anni 40 a Passano. Via sottruffo e asportarono una quindicina di chilogrammi di carne suina ed altri generi alimentari per un valore complessivo di 300 lire.

### TARCENTO

#### L'assemblea dei mutilati

I soci della sezione mutilati ed invalidi di guerra sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno di domenica 11 corrente alle ore 9, per trattare esuli seguente ordine del giorno:

1. Discussione ed approvazione della relazione morale e finanziaria;
2. Discussione ed approvazione dei bilanci;
3. Rinovazione delle cariche sociali;
4. Varie.

La riunione seguirà in una sala del municipio gentilmente concessa. Trascorsa un'ora da quella fissata per la riunione, l'assemblea sarà valida con qualsiasi numero di soci.

### GRADISCA

#### La visita del prefetto

Domani il prefetto della provincia del Friuli sarà in visita ufficiale, ricevuta dall'autorità e da tutti i sindaci del Comune. Alle 10 verrà scoperta in municipio una lapide in onore della «scolastica Patria dei Friuli». Alle 11 sarà partecipata dal Sindaco di Venzone comm. Gioiardo.

Presenzierà la milizia nazionale del circondario a certo molto popolo.

Alle 13, all'albergo di Palazzo, vi sarà una colazione in onore del prefetto march. Carandini con intervento del Sindaco e delle altre autorità.

### Concerto serale

Al Cinema Teatro, domani il coro giudicato esecutore di concerto pro forma del comitato maestro Zardini Verranno eseguiti i cori: «Su le bandiere», «In Onore di S. Rocco», «L'addio al paese», «Di gioia ai tanti di Friuli».

Il macchietista Michele Giannini da Sagrado regerà del musicanti.

## GIORGIO DI ROSSO

### Contra due fascisti

Certi de Giorgio nipote e zio, si gridavano ieri i fascisti Browniani e Zanieri. Il primo fu colpito con una ragnocchia alla schiena, il secondo con un bastone alle gambe.

Il fatto ha destato vive impressione e il segretario politico del Fascio di Spilimbergo, ha inviato per via postale una richiesta, in seguito alla quale ha potuto denunciare alla autorità giudiziaria il De Giorgio.

### SPILIMBERGO

#### Adunanza

Nei locali del Fascio si riuniva una assemblea della avanguardia Giovane Fascista.

Dopo breve discussione, sugli argomenti posti all'ordine del giorno, si passò alle nomine.

Riuscirono, eletto a far parte del direttorio: Celi, Gambasoglio, Marco Marin, Riccardo Giacchino, Tito, Pelli, Davide Sorran.

A segretario politico Celi, Gambasoglio, a porta fiamme lo studente Plinio Floreani.

### ERAGLIONE

#### Per onorare la memoria del figlio Antonio, la famiglia Cedolin ha offerto al Fascio la somma di lire 250.

### PORTONOVE

#### Mortale caduta

Il sessantenne Luigi Fabbro, fu Domenico di Ronchi di Fontanafredda, ritornava a casa a piedi, dalla nostra città. Giunto al ponte della Brefella, sulla strada provinciale, mentre si accingeva a soddisfare un bisogno corporale, cadde nel fessufo, e, battendo la testa in una pietra rimase morto all'istante. Il cadavere fu trasportato alla sala mortuaria, re fu trasportato alla sala mortuaria di Rorai Grande.

### PASIAN DI PRATO

#### Furto notturno a Passano

Ti ladri l'altra notte penetrarono nella abitazione di verta Maria Leuzzi fu Valentino ved. Floreani, di anni 40 a Passano. Via sottruffo e asportarono una quindicina di chilogrammi di carne suina ed altri generi alimentari per un valore complessivo di 300 lire.

### TARCENTO

#### L'assemblea dei mutilati

I soci della sezione mutilati ed invalidi di guerra sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno di domenica 11 corrente alle ore 9, per trattare esuli seguente ordine del giorno:

1. Discussione ed approvazione della relazione morale e finanziaria;
2. Discussione ed approvazione dei bilanci;
3. Rinovazione delle cariche sociali;
4. Varie.

La riunione seguirà in una sala del municipio gentilmente concessa. Trascorsa un'ora da quella fissata per la riunione, l'assemblea sarà valida con qualsiasi numero di soci.

### GRADISCA

#### La visita del prefetto

Domani il prefetto della provincia del Friuli sarà in visita ufficiale, ricevuta dall'autorità e da tutti i sindaci del Comune. Alle 10 verrà scoperta in municipio una lapide in onore della «scolastica Patria dei Friuli». Alle 11 sarà partecipata dal Sindaco di Venzone comm. Gioiardo.

Presenzierà la milizia nazionale del circondario a certo molto popolo.

Alle 13, all'albergo di Palazzo, vi sarà una colazione in onore del prefetto march. Carandini con intervento del Sindaco e delle altre autorità.

### Concerto serale

Al Cinema Teatro, domani il coro giudicato esecutore di concerto pro forma del comitato maestro Zardini Verranno eseguiti i cori: «Su le bandiere», «In Onore di S. Rocco», «L'addio al paese», «Di gioia ai tanti di Friuli».

Il macchietista Michele Giannini da Sagrado regerà del musicanti.

TOLMEZZO

Un deragliamento sulla tramvia di Gorto

Questo sera il treno che arriva qui alle ore 18, ha deragliato. Giunto in un punto dell'altitudine della stazione di Chiassis è spaccato una ruota di un carro carico di legname, il quale usciva dalle rotaie trascinandolo seco e facendo deragliare alcune vetture.

Il macchinista accortosi arrestando subito la macchina. Per fortuna che il fatto è avvenuto nella piazza di Chiassis diversamente sarebbe stato un disastro.

Nessun incidente al passaggio i quali dopo il primo sbrigoamento sono scesi ed hanno continuato a piedi il viaggio fino a Villa per raggiungere il treno delle ore 20. Il servizio però è stato subito ripristinato poiché anche il treno con due ore di ritardo raggiungeva la stazione di Villa.

Pare che la causa sia dovuta al sovraccarico dei vagoni.

Il congresso di Piano

Al congresso Eucaristico che avrà luogo domenica 4 corrente a Piano d'Arta farà servizio d'onore una squadra della milizia nazionale composta di una cinquantina di camicie nere armate di moschetto.

VITO AL TAGLIAMENTO

L'ufficiale di Posta e riposo

Il sig. Emilio Dell'Armi da 22 anni attore benemerito di questo importante ufficio Postale, per ragioni di salute, ha chiesto di essere esonerato dal servizio.

Il sig. Dall'Armi conta oltre 40 anni di ininterrotta attività alle poste e telegrafi e qui da noi seppa cattivarsi generale stima e benevolenza, per la rettitudine del suo carattere, per bontà e cortesia col pubblico e per la vasta competenza professionale.

Sere or sono, gli impiegati di ufficio, i proccaccia postali ed il personale tutto, offesero una cena al loro benemerito. Superiore ed il proccaccia Scaviddo Albino ebbe parole di vero affetto e di augurio per il titolare che se ne va a riposo.

E noi pure portiamo il saluto al sig. Emilio Dall'Armi, augurandogli ogni felicità in seno alla sua famiglia.

Per il parco di rimembranza

I maestri locali e benemeriti cittadini hanno suddivise le borgate per raccogliere dalla cittadinanza le oblazioni in favore del Parco della Rimembranza. Confidiamo che tutti largamente concorreranno a questa opera doverosa a ricordo dei nostri eroi, anche perché con tale iniziativa, si dovrà risolvere l'erezione del Monumento nella stessa località.

Propaganda agraria cinematografica

Lunedì 5 corrente alle ore 20 avrà luogo nella Sala Vittoria, per iniziativa della Cattolica "Ambulante" di Agricoltura, una rappresentazione cinematografica gratuita di propaganda agraria, riguardante la concimazione potassica.

La film sarà illustrata da una conferenza del prof. Mariani di Milano direttore dell'Ufficio di incoraggiamento per esperienze di concimazione.

PONDERONE

La "Vally"

Giorni fa scrivemmo che si stava trattando per dare al Teatro Lirico uno straordinario spettacolo lirico; ed ora siamo lieti di annunciare che la direzione del nostro Massimo, sempre seguendo, encomiabilmente al programma trascritto, è cioè quello di solo informarsi a nobile proposito di contribuire all'elevazione morale e artistica della popolazione ed al maggior lustro della città, ha deliberato di dare nella metà di Aprile un corso di rappresentazioni della meravigliosa "Vally".

Ci si assicura che l'opera avrà una edizione superba come già si è abituati ad avere in questo Teatro.

Zingari

Si raccomanda al comune che l'accordo con la P. S. si faccia in modo che zingari ed altri forestieri che poco a poco assicurano danno, non abbiano mai a soffermarsi nelle città, nella quale sembra abbiano trovato un nido, indisturbato.

Il Giardino pubblico

Un tempo luogo delizioso ove i nostri birichi potevano recarsi a prendere aria e trastullarsi ed ove si potevano svolgere varie simpatiche manifestazioni sportive ed altri trattamenti, ora è ridotto in modo del tutto impraticabile.

All'egregio Commissario pref. Ugo avv. Mazzarelli, che regge con tanto senno e cuore il nostro comune raccomandiamo voglia provvedere nel disporre per il riordino di quel luogo, far rimettere le banchine, regolare gli alberi, porre sul centro una fontana, fare delle aiuole ecc. indi proibire il transito ai veicoli.

Funeri di un giovane

Tra il generale compianto si morì per il quindicenne Gianco Figini figlio dell'amico Luigi giovanotto ottimo e molto amato. Seguirono oggi solenni funerali. Amici innumerevoli seguirono la bara del compianto Estinto molti fiori e nuntie. I negozi della città durante il passaggio del corteo funebre si chiusero, rossine le torrade.

Le nostre condoglianze agli adoratori genitori ed ai parenti tutti.

Luigi Mantelli

Cartoline e Carte da lettere via Cavour 5 Udine - Ingresso e dettaglio

S. DANIELE

Consiglio Comunale

Riunitosi il nostro Consiglio Comunale, l'altra sera, sotto la presidenza del Sindaco Comm. Romoli, presenti 14 consiglieri deliberò: di sopprimere sul contabile per ricostruzione di un ponticello nella borgata del Cimano, per averne la spesa esatta.

Sui provvedimenti al servizio della illuminazione la discussione fu lunga; venne disapprovata la vendita che la Società elettrica fece alla Ditta Malignani di Udine senza interpellare l'amministrazione Comunale che possiede il canale che dà la forza di 70 cavalli.

Venne deciso lo studio dell'argomento per la municipalizzazione del servizio di illuminazione.

Venne poi approvato il progetto della stimolazione del mercato dove si inizierà presto il monumento dei caduti; il collocamento di una lampada elettrica in via del Molino; il riconoscimento del debito verso la Società operaia e vari altri oggetti, la maggior parte dei quali erano trafeliche di deliberazione della giunta prese di urgenza.

In seduta segreta: confermo con voto unanime il sig. Del Pin Eustachio a v. segretario.

Così pure per l'anno 1923 l'applicato avventizio sig. Bino.

In carcere

Vannero tradotti ieri in carcere Martino Ermellino di Ciconico per omessa denuncia di armi e Pezzeta, Egidio triestino. Questi per mi ure di P. S. venne fatto rimpatriare.

Società Cacciatori del Mandamento

Nella sala della Società Operaia, alle 3 pomeridiane del giorno 7 corrente avrà luogo la riunione della assemblea generale ordinaria del Circolo Cacciatori del Mandamento.

L'Associazione fra gli scapoli

Per una pura combinazione mi è capitato sotto mano una copia del giornale "La Stampa" di Torino del 13 febbraio; nel quale, sotto questo titolo, pubblica la notizia che a Roma un gruppo di celibi ha preso l'iniziativa di costituire una organizzazione nazionale, con sede in Roma, fra gli scapoli, avente lo scopo di assicurare ad ognuno degli aderenti, compagnia ed assistenza in caso di malattia.

Per il nostro paese, una tale società non costituisce una novità perché fino dal 1910 ne venne istituita una consimile, che tuttora vive e prospera e della quale fanno parte note personalità cittadine.

Sappiamo che proprio in questi giorni il Consiglio direttivo sta provando una propria sede per le riunioni, per sala di gioco di lettura ecc. iniziativa questa che ha incontrato il plauso della cittadinanza.

Con il nuovo organismo nazionale la nostra associazione si fonderà, e rigendosi a Sezione mandamentale. Condoglianze... alle zitellone!

Assemblea gen. della Società Operaia

Domenica 4 marzo ore 14 i soci dell'operaia sono chiamati in convocazione ordinaria per trattare: Approvazione bilancio 1922; Ratifica deliberazione consigliere 5 febbraio.

REANA

Dimissioni

Stamane teneva adunanza il nostro consiglio comunale per la trattazione di un lungo ed importante ordine del giorno.

Tra l'altro si sarebbe dovuto nominare un membro della giunta, in sostituzione di don Valentino Pigan. In seguito però ad un voto emesso dal consiglio su proposta del cons. Francesco Zamparo, il sindaco signor Celso Barbieri, presenta le dimissioni.

FANNA

Pro Patronato Scol.

Gli insegnanti di questo Comune che stanno organizzando una lotteria a premio pro Patronato scolastico e Croce Rossa sono scontenti che tutta la popolazione concorra largamente per la buona riuscita della pesca, dimostrando essi interessamento all'opera che svolge la scuola.

PASIAN SCHIAVONESCO

Conferenza agraria ad Orgnano

Domani il dott. I. Dorta, della Cattolica ambulante di agricoltura di Udine, terrà alle ore 10 una conferenza su "Argomenti vari di stagione" in Orgnano.

LA PATENTE di SEGRETARIO COMUNALE possono ottenerla tutti i licenziati di scuola media superiore, preparandosi in casa, senza abbandonare il proprio lavoro, ad la spesa di lire 100.000. Corso per corrispondenza, in poco tempo e con spesa minima. Domanda subito il nuovissimo programma gratis illustrato 1923 delle Scuole Riunite per corrispondenza ROMA VIA GIULIA, 147 Fondata nel 1892 - Allievi 10.000 TESTI staccamente stampati e di grande proprietà letteraria delle Scuole Riunite. METODO facile e chiaro. CORREZIONI accurate degli elaborati con gli elucubrati agli Allievi. 60 corsi diversi per gli esami di classe, e di licenza, per i concorsi di concorso, per i concorsi di concorso, per i concorsi di concorso. Lingua latina, Corsi commerciali, Corsi Agrari, Bancari etc.

Cronaca Cittadina

La barbaria tedesca s'incanaglia contro un gruppo di operai friulani

Stamane si sono presentati al nostro ufficio due operai con la testa fasciata; uno, con gli indumenti forati di ancora di sangue. Li accompagnava il signor Michelucci, del Segretariato di emigrazione.

Santa - si disse egli - Si faccia raccontare da loro, si tratta di fatti gravissimi...

Cominciammo dal chiedere ai due feriti le generalità. Uno è certo Antonio Noacco di Cergneu, di anni 38 - ed è quello in peggiori condizioni; il secondo, certo Valentino Treppo di anni 21, di Montepetro.

Dove siete stati feriti? - A Rosheim, in Baviera.

E come avvenne? - Eravamo in dieciotto operai, tutti dei paesi intorno a Nimis, come noi ci recavamo a lavorare nel Belgio muniti di regolare contratto e di tutti i documenti che occorrono. Per la maggiore brevità del viaggio e conseguente risparmio di spesa, si attraversava la Baviera. Sui passaporti, il console germanico di Trieste aveva apposto il suo visto ed aveva assicurato che la via era libera...

Di via libera attraverso la Germania per gli operai italiani fu dato l'annuncio ufficiale anche sui nostri giornali - osservammo.

Per dimostrare - soggiunse il signor Michelucci - che questa povera gente era in regola, basta dire che le pratiche erano state compiute a mezzo del nostro segretario e che anzi Don Ridolfi si trovava con loro, dacché si recava anche egli nel Belgio (per la quarta volta) allo scopo di conoscere più particolarmente le condizioni dei nostri emigrati.

Ma perché? - Per niente, perché nessuno di noi e tanto meno don Ridolfi, si era neppure sognato di interessarsi dei fatti loro. Noi, muniti dei nostri biglietti, si aspettava il nostro treno e non avevamo altri pensieri di sorte per la testa.

Proseguite pure. - Non contenti di sylvaneggiare il sacerdote, cominciarono ad insultare noi pure, ci spingono verso il binario sul quale stava per giungere il diretto di Salisburgo, a picconarci con pugni e pedate e legate e per fino coi calci delle rivoltelle. La polizia andava addosso anch'essa, con modi brutali, anziché difenderci...

Come siete stati feriti, voi altri due? - Col calcio della rivoltella...

E vi sono altri feriti? - Bastonati e costretti a scendere nei treni, non mi pare, almeno, che avessero bisogno di cure mediche speciali, non ne ho veduti.

Voi, si? - Sissignore. Tutti direi: Me, che ero tutto sanguinante; volevo portarmi all'ospedale, (parla il Noacco).

No, no - risposi - O' so i contenti di là a murt'es mes tiaris, ma cull non resti...

E difatti, siete tornato: ma per guarire, non per morire... E vi hanno lasciato venir via?

Come dissi, la polizia ci fece chiudere in una stanza, nella stazione. Là ci avrebbero trattenuti chissà fino a quando: ma don Luigi Ridolfi cominciò a protestare e ottenne di telefonare alla polizia centrale perché fossero rilasciati. E lo fummo. E, anzi la polizia ci propose di farci continuare il viaggio, ma don Ridolfi rispose che egli non voleva mettere in pericolo gli emigranti da lui condotti e che, piuttosto di attraversare con essi la Baviera dove non erano sicuri della vita, sarebbero tornati indietro...

Avete fatto rapporto del gravissimo fatto? - A Trieste, dove le nostre autorità ci trattarono assai bene, ho parlato tutti gli appuntamenti, con nome e cognome dei componenti la piccola moltitudine di emigranti nostri. Noi due fummo anche meditati per la disinfezione delle ferite. Non so poi se quelle autorità faranno rapporto.

Forse, lo avrà già fatto don Ridolfi; al caso è certo che il Segretariato dell'emigrazione vorrà informare il governo perché provveda. Gli italiani non devono essere impunemente maltrattati in nessun paese del mondo; essi devono essere rispettati dovunque.

Conclusione: i tedeschi, quando possono o credono di potere, sono sempre un popolo brutale e ferocemente da sé soli sono feroce e giudicati.

EMARRIMENTO

Ieri fu smarrito breccino oro con perla e piccolo brillante. Mancata competente portandolo all'Unione pubblica, Udine.

Sistema nervoso centrale nel corpo umano

Questo il tema della lezione svolta ieri sera all'Università Popolare dal dott. Cesare Billavitis. Ne riferiamo un riassunto:

Il sistema nervoso, paragonato agli altri sistemi organici appare, sia attraverso le specie animali, che nell'individuo, il più tardo nello sviluppo. La maturazione della fibre nervose comincia nel 3.0 mese di vita fetale e si continua per parecchi mesi dopo la nascita.

Il sistema nervoso si compone di fibre e di cellule: le prime formano la sostanza bianca, le seconde la sostanza grigia (corteccia cerebrale - corna spinali).

L'asse cerebrale spinale comprende il cervello, il cervelletto, il midollo spinale, quest'ultimo contenuto nella colonna vertebrale, gli altri due nel cranio. Si distinguono fibre motorie, che dal cervello discendono per il midollo e vanno ai muscoli, e sensitive che dalla pelle, sempre attraverso il midollo, vanno al cervello. Il midollo spinale, oltre questa funzione di conduzione, ha pure una limitata funzione autonoma che si manifesta nei movimenti riflessi i quali sono perciò indipendenti dal cervello. Il cervelletto, organo nella sua essenza ancora alquanto oscuro, regola il tono muscolare ed ha funzione coordinatrice dei movimenti; si compone di tre lobi, uno mediano e due laterali ed è collegato intimamente sia col cervello che col midollo spinale.

Il cervello occupa la maggior parte del cranio, con un peso medio di 1167 grammi. Si compone di due emisferi collegati fra loro, nel mentre, come già si disse, sono pure in rapporto col cervelletto e col midollo spinale. La sua superficie presenta numerosi solchi che limitano le circoscrizioni, e con ciò si ottiene una grande superficie in un piccolo spazio. E' l'organo dell'intelligenza, e come tale, molto delicato, non così però da non poter sopportare anche gravi ferite, senz' perdere la sua funzione. Si è riusciti a delimitare in esso vari centri che presiedono alla motilità, alla sensibilità, al linguaggio ed alla scrittura; l'intelligenza invece non ha sede determinata e risiede probabilmente in tutto il viscere.

L'igiene del sistema nervoso si basa sull'astensione dai tossici, specialmente dall'alcool, dalla cocaina, morfina, oppio che distruggono le cellule nervose e sulla profilassi delle malattie infettive e contagiose in genere, della sifilide in specie, che tanto frequentemente si localizza in questa parte dell'organismo. E' doveroso preservare sano il sistema nervoso non solo per mantenere integra la propria personalità, ma soprattutto per dovere verso i propri discendenti, per nessun altro caso, come per le malattie di esso, ha valore l'antico adagio: «le colpe dei padri le pagano i figli».

BENEASPICATE NOZZE

Questa mattina la signorina Angela Tremonti, fiore eletto di leggiadria e di bontà, figlia del cav. uff. Angelo Tremonti, e l'ottimo giovane Sigismondo Scoffo, che dal compianto padre suo ereditò le migliori doti, hanno consacrato col voto religioso e confermato con la solennità della legge, le promesse reciproche di fede e di amore.

In Municipio l'assessore gr. uff. Pico funzionò da ufficiale di Stato civile, e con gentile pensiero, pronunciando parole augurali, fece dono agli sposi della perla d'oro con la quale firmarono l'atto solemne.

Subito dopo, nella chiesa della Purità, seguì la funzione religiosa che un coro di gentili signorine, amiche della sposa volle rendere più commovente, cantando, alcuni motetti, sia durante la Messa celebrata dal venerando prozio della sposa, l'ottuagenario don Ferdinando Rieppi, sia per l'atto consacrante la nuova famiglia ed invocando su di essa le benedizioni celesti, celebrato da mons. Mauro.

Testimoni per la sposa, il di lei padre cav. uff. Angelo, il signor Marceliano Canciani e l'ing. cav. uff. Lionello Levskovic; per lo sposo, il sig. Moro Mario di Pavia di Milano e il dott. Leo Pordecone.

Terminata la Messa, vi fu in casa della sposa un signorile rinfresco, al quale parteciparono (essendo la cerimonia del tutto intima, per il recente lutto della famiglia Scoffo) soltanto gli stretti parenti.

Intimamente i regali alla sposa, fra cui parecchi di grande valore e di alto pregio artistico; una straordinaria profusione di fiori tale che tutta la casa pare trasformata in un giardino. - E telegrammi e lettere da ogni parte.

Gli sposi partirono nel pomeriggio per il tradizionale viaggio di nozze. Con i voti dei genitori e degli altri parenti, li accompagnano anche i nostri più sentiti auguri.

Un dono al comm. Calligaris

Questa sera alle ore 27, presso la R. Scuola Professionale, e Giovanni da Udine, un gruppo di amici ed ammiratori offrì al comm. Alberto Calligaris un significativo dono, il Codice Atlantico di Leonardo da Vinci, artisticamente rilegato. Il libro porta la seguente dedica: «Ad Alberto Calligaris - ammiratore del suo ingegno - delle sue alte doti di mente e di cuore, e della sua indefessa e feconda attività cittadina - porgendogli in dono l'opera immortale di Leonardo - il Codice Atlantico - in occasione della sua nomina a Commendatore della Corona d'Italia - plaudendo e bene augurando - in segno di profonda stima e considerazione - questo ricordo affrondo - Udine, 3 marzo 1923».

Licenze di esercizio

La Commissione provinciale anti-alcolica nell'ultima riunione ha preso in esame 17 domande per nuove licenze di esercizio, respingendone 16.

Una bella serie di cartoline

Abbiamo ammirata la serie completa di belle e nitide cartoline in fotocolor, eseguite per cura del fotografo Brighelli, riproduttori nelle più interessanti vedute dell'Istituto Friulano Pro-Orfani di Guerra di Rubignacco, e cioè: vedute generali, locali, interni ed esterni, giardini, cortili, Colonia agricola, Scuole di Arti e Mestieri e officine, gruppi di orfani al lavoro o in ricreazione ecc.

Gli amici e simpatizzanti (e certo tutti lo sono!) di questa provvida e patriottica Istituzione, non mancheranno di procurarsi questo bel ricordo dell'Istituto e della vita degli orfani in esso ricoverati. Tanto più che le cartoline (a lire 2,50 la serie completa) si vendono a beneficio dell'Istituto stesso.

Chi volesse procurarsi gli album con la raccolta delle fotografie, potrebbe rivolgersi al Comitato Pro Orfani di guerra, presso la R. Prefettura. Le serie di cartoline si trovano in vendita anche presso la Ditta: Longega (Piazza Vitt. Em.), Cartoleria Miani (via Cavour), Del Fabro Luigi (via Mercato Vecchio), Mocebrigo Carlo (via Mercato Vecchio).

L'affrancatura delle stampe e delle cartoline

La «Gazzetta Ufficiale» pubblica un decreto che reca disposizioni relative al trattamento da farsi alle cartoline ed alle stampe non od insufficientemente affrancate.

Le cartoline recanti la sola firma e le consuete frasi convenzionali del massimo di cinque parole e le stampe non spedite, in conto corrente, quando non siano affrancate o siano solo insufficientemente affrancate, non hanno corso da e per gli uffici del Regno e delle colonie. Le cartoline invece che contengono corrispondenza epistolare anche se non affrancate o con francatura insufficiente, hanno corso, ma devono essere, a cura degli uffici incluse in buste e tassate secondo le norme vigenti.

Vuotatura cassette postali

Ad analogia richiesta fatta al Direttore delle Poste cav. uff. Bianchi dalla Federazione Friulana dell'industria e Commercio, questa ebbe per risposta che le cassette della Posta centrale saranno vuotate in tempo utile perché la posta prenda il Diretto delle 20, alle precise ore 19 e 20.

Ed il sig. Direttore ha assicurato, che farà vigilare la scrupolosa osservanza di questa disposizione.

Il servizio telegrafico

All'Associazione Commercianti ed Esportatori di Udine, che, preoccupata dalle recenti limitazioni del servizio telegrafico della nostra città aveva invocato provvedimenti dal Superiore Ministero, il Ministro di Gesù ha risposto informando che il passaggio dell'Ufficio Telegrafico di Udine nella categoria di quello a traffico notturno ridotto, rientra in un provvedimento di carattere generale, adottato in seguito ad una revisione del traffico che si svolge nel periodo notturno, in tutti gli Uffici Telegrafici del Regno, allo scopo di commisurare gli oneri che gravano sul bilancio alle reali esigenze del servizio. Per l'Ufficio di Udine è risultato che durante la notte il traffico è così esiguo, da non poter giustificare l'ingente spesa per la indennità da corrispondere al personale in servizio notturno.

Il Ministro ha però assicurato che col nuovo provvedimento non viene affatto ridotto l'orario dell'ufficio, ma semplicemente si limita l'accettazione ai soli telegrammi urgenti nel periodo dalle 24 alle 7; ed ha parimenti assicurato, per quanto riguarda la sala di scrittura, di aver disposto che sia subito interessata la competente Direzione Compartmentale per i necessari provvedimenti.

Un Vegliacissimo benefico

Abbiamo sott'occhio il resoconto del Vegliacissimo Azzurro (10 febbraio). Da esso risulta che gli introiti sommarono a lire 2894,95; le spese a lire 2298,30; onde si ebbe un utile netto di lire 596,65, così ripartito: Alla Sezione Assistenza dei Combattenti lire 400; al Comitato Udinese della Dante Alighieri 1500; all'Ospizio Marino Friulano 449,65.

Il ten. Pantanali delegato degli arditi

Il ten. Emilio Pantanali, mutilato e decorato di medaglia d'oro al valor militare e stato nominato delegato della Regione Friulana per la Federazione Arditi d'Italia.

Beneficenza a mezzo della "Patria"

Le famiglie Bischoff e Stupan, in morte del loro congiunto Giacomo Bischoff: agli Orfani di guerra 100; ai Ciechi di Guerra 100; Scuola e Famiglia 100; Società Protecciva dell'infanzia 100; Tribolcoliti di guerra 100.

Turno delle farmacie

Da sabato 3 marzo alle ore 19,30, a sabato sera: to corrente faranno servizio i ninterrotti seguenti farmacie: Dall'Acqua, via Mercato Vecchio; Pandolfi, via Cavour; Solero, via Aquileia.

Il nuovo regolamento di Polizia Municipale

Einora vigeva il regolamento di polizia municipale formato nel 1871 e stampato nella tipografia G. Sitta; l'ispettore della Vigilanza ha compilato un nuovo regolamento richiesto dalle mutate condizioni e consono alle esigenze attuali. Prossimamente sarà sottoposto all'approvazione del Consiglio.

Mendicanti impediti

La vigilanza urbana prosegue nell'opera di equazione dai mendicanti troppo spesso viziosi. Anche ieri i vigili fermarono certo Brimenegolo Pasinato di Sammarzetta già più volte ammonito ad allontanarsi dalla città.

Grave scandalo

Per vendita materiale di guerra. Un deposito sequestrato. Arresti e indagini

La Questura di Udine, già da tempo veva iniziata severe indagini per scoprire le speculazioni illecite sul materiale di guerra depositato al fronte.

Ora giunge notizia da Torino che la colà l'autorità sta procedendo ad un'inchiesta per la stessa ragione.

Da Udine partivano vagoni di materiale per Torino, per conto di una Ditta, colà, con officine in Corso Valdocco; operazione veniva compiuta dal proconsole della ditta, certo Cerrato.

Il Cerrato si era recato prima a Genova per fare delle operazioni, e quindi Udine, dove aveva concluso il contratto per l'acquisto di tre vagoni di materiale residuo dalla guerra. Concluso tale contratto, il Cerrato richiese i denari al mezzo della Banca Commerciale.

Da Torino venne invece l'ordine di acquistare i tre vagoni. Anche il Cerrato ricercato ed arrestato in un albergo di Udine, dagli agenti, che arrestarono anche un commerciante genovese, che credette sia certo Traversi. La P. S. di Udine prosegue nella inchiesta e sembra che non coinvolta nella faccenda anche dei militari; si mantiene però grande riservatezza per non intralciare l'opera della Questura. Altri arresti vennero operati a Torino, ed altri ancora sono prossimi.

L'Autorità d. P. S. di Udine ha sequestrato il materiale raccolto nel deposito di Gabria, presso Gradisca.

Falsificavano i contratti di lavoro

In seguito alle indagini fatte dai fascisti di San Daniele, e di cui riferimmo qui, vennero tratti in arresto tali Pancino Ferruccio di Treviso e Vittorio Sreanici operai della Tipografia Tabacco, che avevano stampato all'insaputa del proprietario, 300 contratti di lavoro.

Essi dichiararono che detti contratti erano stati loro ordinati da persona sconosciuta, abitante oltre il Tagliamento. In casa d'uno degli operai venne rinvenuto un timbro falso.

A Moruzza venne tratto pure in arresto tale Fabro Antonio, perché vendeva contratti di lavoro per la Francia a 70 lire.

A Manzo venne tratto in arresto perché vendeva contratti di lavoro, tale Sante Bortolotti.

Un incontro inaspettato

La scorsa notte, presso Porta Pracech, so due persone camminavano circonfuso con un fucile sotto il braccio. Per la loro non era anima viva e che procedeva con sicurezza, quando s'imbattono nella squadra mobile degli agenti, investiti tutti. Uno dei due con protezza fronteggiò la situazione, fuggendo a gambe levate. L'altro, dopo pochi passi, fu raggiunto e identificato per questo galantuomo del sig. Vittorio Pioggia.

Fu arrestato e gli sequestrarono di lenzuola che aveva nell'involtolo, di provenienza alquanto dubbia.

Operazioni compiute nel febbraio dell'Ufficio Vigilanza Urbana

Ecco la statistica delle contravvenzioni elevate dall'ufficio di Vigilanza Urbana per offese ai vari regolamenti municipali di polizia edilizia 11, polizia rurale 6, sui n. 15, igiene 44, velocipedi 3, autoveicoli 11, riposo festivo 7, mercati 17, arredi di mendicanti 14, denunce per reati 4, muni seguite da arresto 8, denunce per contravvenzione alle disposizioni sanitarie 2, accompagnamento di persone di età da moglie 5. Totale 200.

N.B. - Per le 44 contravvenzioni regolamento di igiene devono considerarsi ben 25 per denunce all'Autorità giudicanti di lattive dello scorse a vendere in parte o del tutto scremate ed ammantate.

Un furto avvenuto in pieno giorno

Alle 13,40 di ieri, di via Ippolito Nivo, due sconosciuti fuggivano rincorsi dal signor Giuseppe Pozzi che li aveva sorpresi a tentare un furto del proprio negozio. Il vigile Luigi Rizzi di servizio in quella via, posto al caso caccia dei furtivi, sorprendendo in un cortile ove erano rifugiati, ed arrestandoli.

Nella fuga, avevano lasciato cadere un sacco di grimaldelli. Furono identici per Biagio Pinta di Valentino, abitante Trieste in via della Tesa 15 e Dante san fu Pietro, abitante in via Portiana della stessa città.

Per miopia

Furono fermati dal pattugliatore notte dei carabinieri: certi Comelli Edoardo Gio. Battista di Magredis di Povovoto, ciottone e Mattioli Umberto di Eugenio di Attimis di anni 25, perché sprovvisti di mezzi e recapito; nonché di tale Vanni Rosa di Luigi di anni 29 da Nisafallina senza fissi dimora.

Bollettino meteorologico

Previsioni di tempo cattivo: il termometro ieri alle 8 iniziò la discesa da 750 centimetri uniformemente ad abbassarsi fino a 740mm, oggi le 10. La discesa continua. La temperatura minima di più oggi, è solita a più 8 alle ore 19, in cui eccenna a riabbassarsi, evento gelido dalle montagne. Una volta massima.

ROMA DI TRIMERA

DAMBI: Su Amaterdini: da 895 830 - su Belgio da 111 a 114 - su Francia da 126,50 a 127 - Londra da 97,00 a 98,20 - su New York da 20,70 a 20,85 - su Svezia da 300 a 303 - su Berlino 0,50 a 0,095 - su Buenos Aires da 1,50 a 1,40 - su Praga da 11,80 a 12,20 - su Ungheria da 0,65 a 0,72 - su Vienna da 0,625 a 0,72 - su Zagabria da 21,40 a 21,50. Rendita 7

ARTE E TEATRI

L'OMBRA

Il melodramma "L'ombra", che il maestro Motoy musicò su libretto di De Saint Georges, apparirà questa sera per una volta sola, sulle scene italiane. Esso ebbe il battesimo inaugurale nel 1870 all'Opera Comique di Parigi, e nella presente tournée ha ovunque ottenuto suc-

cessi. Nivissima è l'attesa per questa opera che rappresenta una novità musicale per il nostro pubblico.

AL TOMADINI

Il dramma lirico-drammatico "Tarvisio" questo melodramma di squisita fattura musicale e di perfetta interpretazione drammatica, tanto entusiasta nelle simpatie del pubblico, che alla Direzione dell'Orchestra Tomadini pervennero ripetute domande per una nuova audizione.

Il Consiglio amministrativo che, per senso di grato animo ai benefattori dell'Istituto, diede già due esecuzioni gratuite nelle ultime sere di carnevale, non è in grado di sostenere la spesa per una terza audizione, se non verso un tenue contributo a beneficio degli orfani.

Ha determinato perciò di ripetere l'esecuzione con sceneggiamento migliorato e con aumentata strumentazione, la sera di giovedì 8 marzo - metà Quadragesima - alle 8 e 6 p.m.

Primi posti lire 5, secondi posti lire 3, tutti a sedere.

Marionette

Domani, alle ore 17.30 nella sala del teatro di via Gemona n. 50 si darà "Lo Schiavo di Costantinopoli" con Arlecchino condannato al palo e Faccanara Turco per interesse. Commedia umoristica, divisa da ridere in tre atti e sette quadri.

I posti sono tutti a sedere. I posti di prima e numerati possono essere accaparrati nei giorni antecedenti.

CINEMA EDEN

UN SIMPATICO MASCALZONE richiamò ieri sera il pubblico in folla. La bellissima film di avventure passò fra la più grande illarità per merito speciale del commissario Campogalliani, un mascalzone ideale. La divertente commedia si ripeterà oggi e domani.

CINEMA-TEATRO CECCHINI Film della Fortuna. Serie n. 9, num. vincitore 99. Il premio è tenuto a disposizione del vincitore dieci giorni da quello della proclamazione.

Oggi, dalle ore 17, e domenica dalle ore 15, si ripete lo spettacolo lavoro di avventure. SCALABRINO. Interprete principale Onorato Caracciolo indimenticabile Scalabrino nella grandiosa film "Il Ponte dei Sospiri". La più grande novità. Glamorosi successi.

CINEMA MODERNO

Un vero trionfo fu quello di Rido. Il film che richiamo un folto pubblico. Verrà proiettato anche stasera col primo episodio della grandiosa film "Buffalo e Bill". Domani, stesso programma e lunedì di secondo episodio della film Buffalo e Bill cui farà seguito un'altra commedia.

CONCERTI

Caffè Doria e Fantini PROGRAMMA

- Sabato dalle 20.30 alle 24. 1. N. N. Marcia. 2. Waldteufel: «Estudiantina» Valzer. 3. Cimarosa: «Matrimonio Segreto» Sinfonia. 4. Giordano: «Andrea Chénier» fantasia. 5. Audran: «La Mascotte» pot-pourri. 6. Berlioz: «Danza di Faust» fantasia. 7. Mascagni: «Amico Fritz» intermezzo. 8. One Step - Finale.

Cronaca Sportiva

A. S. Udinese vs. Pordenone. Ricordiamo che domani alle 14.30, sul campo di via Mentana si svolgerà un interessante incontro di calcio fra la squadra inservibile dell'A. S. U. e la La del Pordenone F. B. C. che attualmente partecipa al Campionato di III Divisione.

Coppa Paroni

La Coppa Paroni, che tanto interesse ha suscitato l'anno scorso nell'ambiente sportivo studentesco, si disputerà anche quest'anno.

Una grande serata sportiva a Cremona

CREMONA. 2. - Stasera avrà avuto luogo un grande serata sportiva alla quale hanno partecipato gli schermidori Candido Sassone, Aldo Nadi, Schombetti e Gino Belloni. L'on. Farinacci ha pronunciato un applaudito discorso.

Si sono svolti quindi vari incontri al fioretto ed alla sciabola. L'incontro di fioretto tra colpi in due riprese tra Aldo Nadi e Gino Belloni è terminato con la vittoria del Nadi, con dieci colpi dati contro sei ricevuti.

Osservazioni, critiche ecc.

Quod non fecerunt barbari...

Non sappiamo per quali ragioni impellenti, l'on. Giunta comunale abbia ordinato o permesso la devastazione di una dei più bei viali della circoscrizione, con la capozatura irrazionale di antiche piante già decoro della città e rispettate persino dall'invasore. Certo, a una tale decisione e ad un tale atto non ha presieduto quel senso di estetica che è vanto delle nazioni civili. Crediamo che in nessun paese del mondo sia dato assistere a vandalismi simili, ufficialmente compiuti.

Ci fu riferito, ma non vogliamo crederci, che a Udine i viali si piantano non per abbellire i passeggi e i dintorni della città, ma per offrire ombroso refrigerio allo smunto contribuente, al quale del resto sarà concesso fra non molto di trovarsi egualmente al verde, non per ricavarne legna da fuoco a beneficio del bilancio comunale. Il quale avendo raggiunto il decantato, nonché sentito, pareggio, non dovrebbe aver bisogno di simili espedienti.

Un Cittadino.

Sussack viene oggi sgombrata l'Inghilterra continua nella sua neutralità

Il comando francese assume le ferrovie della Ruhr

PARIGI, 3. - L'Alta Commissione dei territori Reunani ha disposto di sostituire col Comando in capo degli eserciti alleati l'Amministrazione delle ferrovie.

L'ordinanza è motivata dalle prove che il Governo del Reich ha dato formali istruzioni al personale ferroviario non soltanto per interrompere il servizio ferroviario nei territori occupati, ma anche per intralciare la sua ripresa, violando l'art. 212 del trattato di pace.

Le dichiarazioni di Poincaré

PARIGI, 3. - Il presidente del Consiglio Poincaré ha comunicato al sig. Darlac, presidente della Commissione delle Finanze della Camera, che in seguito alla nuova organizzazione delle ferrovie nei paesi occupati, si potrà ottenere prossimamente una eccedenza delle entrate sulle spese. Il sig. Poincaré ha poi soggiunto che le misure adottate riguardo alle consegne di carbone sono in buona via di realizzazione.

Preoccupazione in Francia per gli armamenti tedeschi

PARIGI, 3. - (Senat.) Il ministro della guerra, Maginot, parlando sul progetto per il reclutamento e l'organizzazione dell'esercito, dopo aver dichiarato che la politica che la Francia persegue è una politica che mira al conseguimento della propria sicurezza e ad ottenere il pagamento delle riparazioni dovute, ha soggiunto: «La Francia desidera ardentemente la pace, ma vuole essere forte per evitare il ritorno delle ostilità che sono causa di tante sofferenze. Se da un lato la Francia vuole avere l'esistenza assicurata, dall'altro lato vuole avere l'assoluta sicurezza di essere pagata dalla Germania. Noi dobbiamo fare di tutto per assicurare l'inviolabilità del nostro suolo e per essere in grado di eseguire alcune misure coercitive per ottenere il pagamento del nostro credito. Noi non vogliamo operazioni avventurose, ma operazioni prudenti e sagge. Per far fronte a tali necessità, noi dobbiamo disporre di 32 divisioni e fissare a tale scopo la durata del servizio militare a 18 mesi. Il ministro Maginot ha rilevato quindi gli sforzi compiuti dalla Germania per ricostituire il proprio materiale da guerra ed ha esposto i risultati da essa ottenuti nonostante la vigilanza della Commissione interalleata di controllo; ha ricordato poscia che la Germania dispone dei 100 mila uomini della Reichswehr, vecchi militari di carriera, e cioè di un vero esercito di quadri, capace di triplicarsi rapidamente e di porre sul piede di guerra 31 divisioni in un breve periodo di tempo. Maginot ha ricordato l'intenso svolgimento delle grandi manovre frequentemente ripetute dalla Reichswehr. Il ministro ha ricordato quindi che occorre aggiungere alla Reichswehr la Schultz polizie, composta di 150 mila uomini anch'essi combattenti e che è una vera organizzazione militare.

Lo non ritengo, prosegue il ministro Maginot che la ferma di 18 mesi debba restare la base intangibile dell'organizzazione militare della Francia. Sono però del parere che nelle attuali condizioni dell'Europa mancheremmo al nostro dovere riducendo oltre i 18 mesi la durata del servizio militare, prima di giungere in avvenire alla ferma di un anno. Con la ferma di 18 mesi avremo 450.000 uomini istruiti, contingente che non potremmo ridurre senza correre gravi rischi.

L'Inghilterra per il momento non interviene

LONDRA, 3. - L'«Agenzia Reuters» pubblica la seguente informazione: Per quanto si sappia a Londra, le varie voci di mediazione relative alla Ruhr che continuano a circolare, sono interamente destituite di fondamento. La Gran Bretagna continua a mantenere un atteggiamento di benevola neutralità riguardo alla Francia ed al Belgio e non ha affatto intenzione di intervenire in qualsiasi modo.

Sussack verrà sgombrata oggi

ABBAZIA, 2. - Nella riunione tenuta stasera la Commissione paritetica italo-jugoslava ha riesaminato e risolto di comune accordo alcune particolari questioni riguardanti lo sgombramento di Sussack, che avrà luogo domattina tre marzo, e la sistemazione provvisoria del trasporto e del traffico tra le due città di Fiume e di Sussack. Si attendono per domani due esportazioni jugoslave in materia ferroviaria.

Lo sgombramento di Sussack in effetto era già effettuato, giacché il nostro materiale era già stato trasportato a Fiume.

Giunta e Balbo a Fiume

Stasera sono arrivati a Fiume l'on. Giunta, il dott. Italo Balbo ed il console generale della Milizia fascista, dott. Carretti. Essi sono venuti per essere presenti alle operazioni dello sgombramento di Sussack e per assicurare i fiumani che le loro aspirazioni saranno dal governo nazionale esaudite.

I tre autorevoli rappresentanti del fascismo hanno assistito allo scoprimento di una lapide murata in memoria di Edoardo Mearzi, caduto nei combattimenti del 3 marzo u. s. Domani la milizia nazionale e le associazioni patriottiche assisteranno ad una solenne cerimonia commemorativa dei morti del 3 marzo.

Per il parco del Gran Paradiso

ROMA, 3. - Domani inaugurerà i suoi lavori il Torino la Commissione reale per il parco nazionale del Gran Paradiso che è stato costituito con recente provvedimento del governo. Alla seduta inaugurale interverrà il ministro di agricoltura, partito questa sera per Torino.

Una festa culturale a Praga

Un discorso del prof. Chiarlo

PRAGA, 2. - Oggi è stato solennemente inaugurato l'Istituto di cultura italiana alla presenza del Ministro d'Italia comm. Bordonaro, dei membri del gabinetto ceco-slovacco, tra i quali il presidente del Consiglio Benes e del sigg. del Corpo diplomatico, del Nunzio apostolico, del Sindaco di Praga, del capo dello stato maggiore dell'esercito e di numerose personalità. Hanno parlato applauditissimi il Presidente dell'Istituto sen. Zavoral, il prof. Tille dell'Università, ed infine il prof. Chiarlo anch'esso dell'Università, sui caratteri essenziali della cultura italiana in rapporto alla sua diffusione all'estero.

Dodici redattori dell'Avanti seguono la sorte di Serrati

MILANO, 2. - Questa sera, alle 22 il commissario di P. S. cav. Pironti, che comandava una pattuglia di carabinieri, si presentava alla redazione del giornale «Avanti!» e chiedeva ai redattori se nei locali del giornale si tenesse una riunione del comitato d'intesa socialista. Avutane risposta negativa, si ritirava, senza però allontanarsi dall'edificio del giornale.

Alle 23.15 giungeva davanti all'ufficio dell'«Avanti!» il vice-commissario Boffi, accompagnato da tre camions, che trasportavano carabinieri e milizi nazionali. Dopo aver scambiato brevi parole col commissario Pironti, il cav. Boffi intimava al portinaio di aprire. Lasciata una guardia alla porta i rappresentanti della legge salivano nella sala di redazione, dove eran radunati tutti i redattori. Im-

posto il fermo, il cav. Pironti chiedeva a tutti le generalità, e terminate le formalità, annunciava agli adunati di doverli trasportare alla Questura centrale. Tredici redattori venivano caricati sui camions e trasportati a San Fedele, ove vennero subito rinchiusi in guardina. I trattenuti sono i seguenti: Pietro Nenni, Gustavo Sacchetti, Giovanni Bacci, Riccardo Silverstri, Livio Agostini, Giovanni Pirro, Ernesto Schiavella, Antonio Valeri, Giuseppe Buscaglia, Pietro Pirotto, Raffaele Fiorio, Angelo Lanza e Luigi Pagnani. Fra gli arrestati vi era anche il reporter Landi, il quale però, appena i camions giunsero a San Fedele, venne rilasciato.

Il questore ha ordinato l'arresto, avendo ravvisato nell'articolo di commento all'arresto di Serrati, pubblicato nell'«Avanti!» di stamane, gli estremi di offesa al Governo.

Il governo Russo non c'entra nella propaganda dei comunisti russi

Sull'arresto di G. M. Serrati, direttore dell'«Avanti!», un telegramma della Stefania informa che era stato ordinato dal ministro dell'Interno non appena l'«Avanti!» pubblicò il manifesto della Internazionale di Mosca, nel quale erano contenute menzogne e diffamazioni all'indirizzo del governo nazionale fascista. «Siccome il governo fascista (così chiude la Stefania) non si lascia insultare e diffamare impunemente, non lascia mano libera ai suoi nemici, è naturale che il Serrati abbia seguito la sorte degli altri.

A proposito: si sa che sin dall'inizio del suo avvento al potere, l'on. Mussolini s'interessò circa la possibilità di accordi che meglio di quello preliminare 26 dicembre 1921 rispondano alle attuali necessità di rapporti fra l'Italia e la Russia. D'altra parte, non è nemmeno concepibile che i due paesi cerchino di migliorare le loro relazioni quando il governo russo dal canto suo tentasse intaccare la compagine interna dell'Italia ed assecondasse i vani delittuosi sforzi di qualche rinnegato italiano di abbatte le gli ordini e le istituzioni.

In quanto alla Internazionale comunista - associazione politica con sede centrale in Mosca - essa rappresenta un organismo del tutto indipendente dal governo dei sovietti, verso il quale quest'ultimo non è legato da nessun vincolo ed impegno, e che è sottoposto, tanto nella sua attività, quanto nella sua responsabilità, alle leggi comuni della repubblica. Il Governo sovietista non è in nessun modo responsabile per le dichiarazioni ed atti di questa organizzazione, analogamente a quanto avviene presso gli altri governi, i quali non sono responsabili per gli atti dei partiti politici che operano sul territorio di ciascuno, in conformità con le leggi del paese.

I nuovi senatori

Sono stati nominati ventiquattro nuovi Senatori. L'elenco comprende nomi illustri per meriti letterari, artistici, patriottici: prof. Michele Scherillo, prof. Corrado Ricci, scultore, Leonardo Bistolfi, prof. Vittorio Pareto, prof. Michele Pantaleoni, prof. Ettore Tolomei, generali Emilio De Bono, Alberto De Marinis, Vittorio Asinari di Bezzago, Francesco Pistola; Sindaco di Trieste dott. Giorgio Pitacco, prof. Enrico Corradini, Piero Foscarelli. Vi è compreso, come ieri dicemmo, anche l'on. prof. Ugo Ancona, che fu deputato per il Collegio di Gemona.

FRU

AFFITTASI subito camera cucina, tinello a miglior offerente, buona offerta, buona uscita. Offerta uscita. Offerta Cassella 504, G. Unione Pubblicità, Udine.

Notizie in breve

Gli impiegati e salariati dell'Amministrazione provinciale di Catanzaro hanno offerto l'importo di una giornata di paga a beneficio della restaurazione dell'erario. L'esempio dovrebbe trovare molti imitatori.

Nel prossimo giugno a Strasburgo, celebrandosi il centenario dalla nascita di Pasteur, sarà aperta una esposizione internazionale d'igiene. Vi parteciperà ufficialmente anche l'Italia, con un proprio padiglione, dove sarà posto in rilievo quanto nel nostro paese si è fatto per l'igiene scolastica. I provveditori agli studi sono incaricati di raccogliere il materiale occorrente.

Continuano a pervenire a S. E. l'on. Mussolini, telegrammi e lettere di entusiastico elogio per l'accordo raggiunto fra fascisti e nazionalisti.

Si annunzia che lo scambio ufficiale delle ratifiche fra l'Italia e la Jugoslavia agli accordi di S. Margherita e di Rapallo avverrà lunedì, in Roma, al ministero degli esteri. Nella settimana stessa seguirà lo sgombramento delle nostre truppe dalla terza zona della Dalmazia e da Sussak. La Regina di Svezia, giunta in Italia in istretto vesuvio, è arrivata a Napoli, all'Aeroporto Vesuvio. Soglierà a Capri.

Il Comitato nazionale dell'Associazione nazionale Combattenti (sede in Roma) ha istituito un ufficio stampa e propaganda, proponendovi il dott. Mario Ponzio di S. Sebastiano, decorato di medaglia d'oro e due d'argento al valor militare. Appositi uffici locali di stampa e propaganda verranno all'identico scopo istituiti presso ogni federazione provinciale.

Caffè Contarena SOCIETA' ANONIMA UDINE Avviso agli Azionisti

In esecuzione della deliberazione della assemblea generale straordinaria, tenutasi nelle sedute 18, 25, 28 febbraio 1923, con la quale il capitale sociale veniva aumentato da lire 77.300 a lire 500.000, mediante emissione di n. 4227 azioni nuove da lire 100 ciascuna, si comunicano le seguenti norme per l'esercizio di opzione:

1. Sono offerte in opzione agli attuali azionisti n. 3865 Azioni nuove alla pari, in ragione di 5 azioni nuove per ogni azione posseduta.

2. Il diritto di opzione dovrà essere esercitato a tutto il 15 marzo 1923 presso la sede sociale o presso la rispettabile Banca dei Fidejuri in Udine, mediante presentazione dei vecchi certificati, ai quali verrà apposta una timbratura comprovante la avvenuta opzione.

3. Gli azionisti che non avranno esercitato il diritto di opzione entro il 15 marzo 1923, s'intenderanno averi definitivamente rinunciato.

4. All'atto della sottoscrizione dovrà essere versato l'importo di lire 50 per ciascuna azione sottoscritta e le rimanenti 50 al 15 aprile 1923.

5. All'atto della sottoscrizione verrà rilasciata una ricevuta provvisoria che dovrà servire poi per il ritiro dei titoli definitivi.

6. Valuta e godimento delle azioni nuove dal 1. luglio 1923.

Udine, 1. marzo 1923.

Il Consiglio d'Amministrazione

Tip. Domenico Del Bianco e figlio, Udine. Domenico Del Bianco, gerente respons.

Cooperativa Elettrica Buiese

AVVISO DI CONVOCAZIONE

Domenica 18 marzo, ore 13.30, avrà luogo nel Municipio l'assemblea per trattare il seguente:

ORDINE DEL GIORNO:

- 1. Relazione del Consiglio; 2. Relazione del Sindaco; 3. Approvazione bilancio 1922; 4. Nomina di tre sindaci effettivi e due supplenti.

In caso di seconda convocazione, l'assemblea avrà luogo il 25 marzo stessa ora. Buia, 28 febbraio 1922.

LA PRESIDENZA.

BANDO DI VENDITA

Il sottoscritto curatore avverte che il giorno 8 marzo p. v. ore 10 antim. procederà alla vendita delle merci mobili e macchinario di spettanza della fallita ditta Primo Rubini (Calzaturificio Udinese).

Avv. Aloce Baldissara

AVVISI ECONOMICI

Ricerche d'impiego cent. 5 la parola - Varii cent. 10 - Commerciali cent. 15 (Minimo parole 20)

DOMANDE DI IMPIEGO

PROVETTO contabile partita semplice, doppia sistema americano, prontamente disponibile, mili prelesse. Offerte Cassella 496 E. Unione Pubblicità, Udine.

CONTABILE disponibile ore pomeridiane offresi a piccola azienda. Scrivere Cassella 505 H. Unione Pubblicità, Udine.

COMMERCIALI

VENDESI due registratori d'occasione 9000 Elettrico e senza. Scrivere Cassella 482 B. Unione Pubblicità, Udine.

MOLINO cilindri impianto completo vendesi occasione. Macchinario nuovo ed usato per impianti molini e pastifici sempre pronti. prezzi massima convenienza. Richieste Cassella Postale 38. Udine.

CATRAMINA BERTELLI. Bisogna curarsi a tempo con la Catramina Bertelli, amico mio. La Catramina, sia in pillole che in pastiglie, è un rimedio che non sbaglia. Io non conosco preventivo e curativo migliore contro la tosse e il catarro. Provalo subito.

CEIRANO 15/25 HP tassabile per 22 HP La migliore Agenzia di vendita Viale Stazione N. 3 Udine - A. VERZA - Udine

Malattie d'Occhi DIFETTI DELLA VISTA U. r. Gambarotto - Via Carducci 9 UDINE Casa di Cura - Visite 12 e 14

CASA DI CURA DEL DOTT. A. CAVAZZANI per chirurgia - ginecologia - ostetricia Ambulat. dalle 11 alle 15, tutti i giorni. UDINE - Via Treppo N. 12

Dott. A. FERUGLIO - TININ Specialista Malattie dei bambini già Assistente ed Aiuto alla Clinica Pediatrica dell'Università di Padova Visite dalle 10-13 e 14-16 Via P. Sarpi (Riva Bartolini) N. 26 p.

CURA SPECIALE SCIATICA Mialgie e nevralgie reumatiche Dott. GIOVANNI FAIGNI Via Lovaria - UDINE

SEMEBACHINI DEL PREMIATO STABILIMENTO ED ISTITUTO BACIOLOGICO F. MARSON e VITO VENEZO "Fra i più Accreditati d'Italia" Si raccomanda per l'accurata confezione, la razza, massima produzione di bosconi ricostituiti dai fiammiferi. Sollecitare le prenotazioni presso l'Isig. Rappresent. Allettamento alla Sede Centrale in Vittorio Veneto. Concedesi la Rappresnt. per paesi ancora liberi.

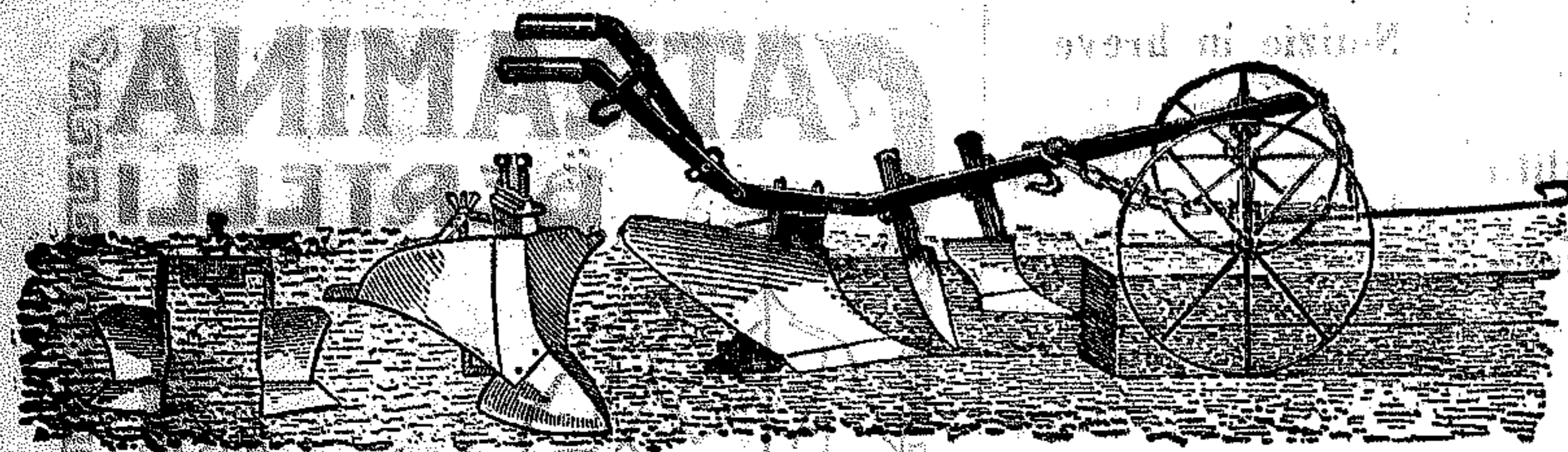
Dott. cav. UGO ERSETTIO Medico - Chirurgo - Ostetrico Spec. in malattie segrete e della pelle RADIUMTERAPIA dei tumori benigni e maligni della cute e degli organi cavitari (bocca - laringe - esofago - utero - seno - prostata e retto) Cure Gratuite per i poveri. Riceve dalle 9 alle 12 e dalle 14 alle 17 Via Belloni 6 - UDINE

ANTONIO LENISA Commercio derrate alimentari - INGROSSO e DETTAGLIO - Depositi: Bacca, Oli, Zucchero, Caffè, Riso, Saponi, Formaggi, confetture, carne militare. UDINE, Via Grazzano 70 Telefono n. 335

Malattie d'orecchio, naso e gola Dott. Comm. V. G. CAMPANI E SPECIALISTA UDINE - Via Aquileia 1191 il Turco 519 Il sabato a Pordenone presso il dott. Bracco - Corso V. Emanuele 56.

Presso la  
**Associazione Agraria Friulana**

Palazzo dell'Agraria in UDINE - (Ponte Possello)

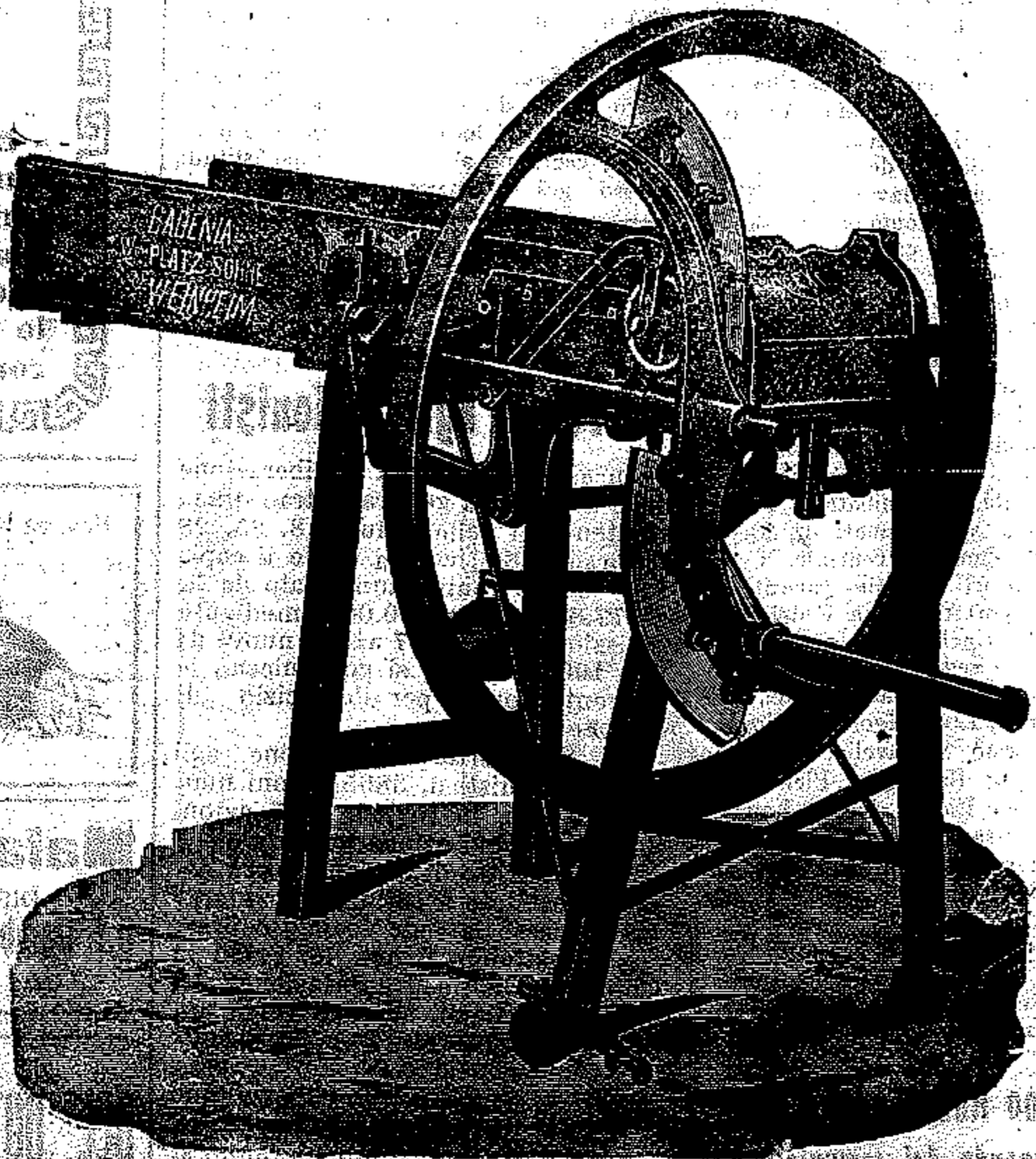
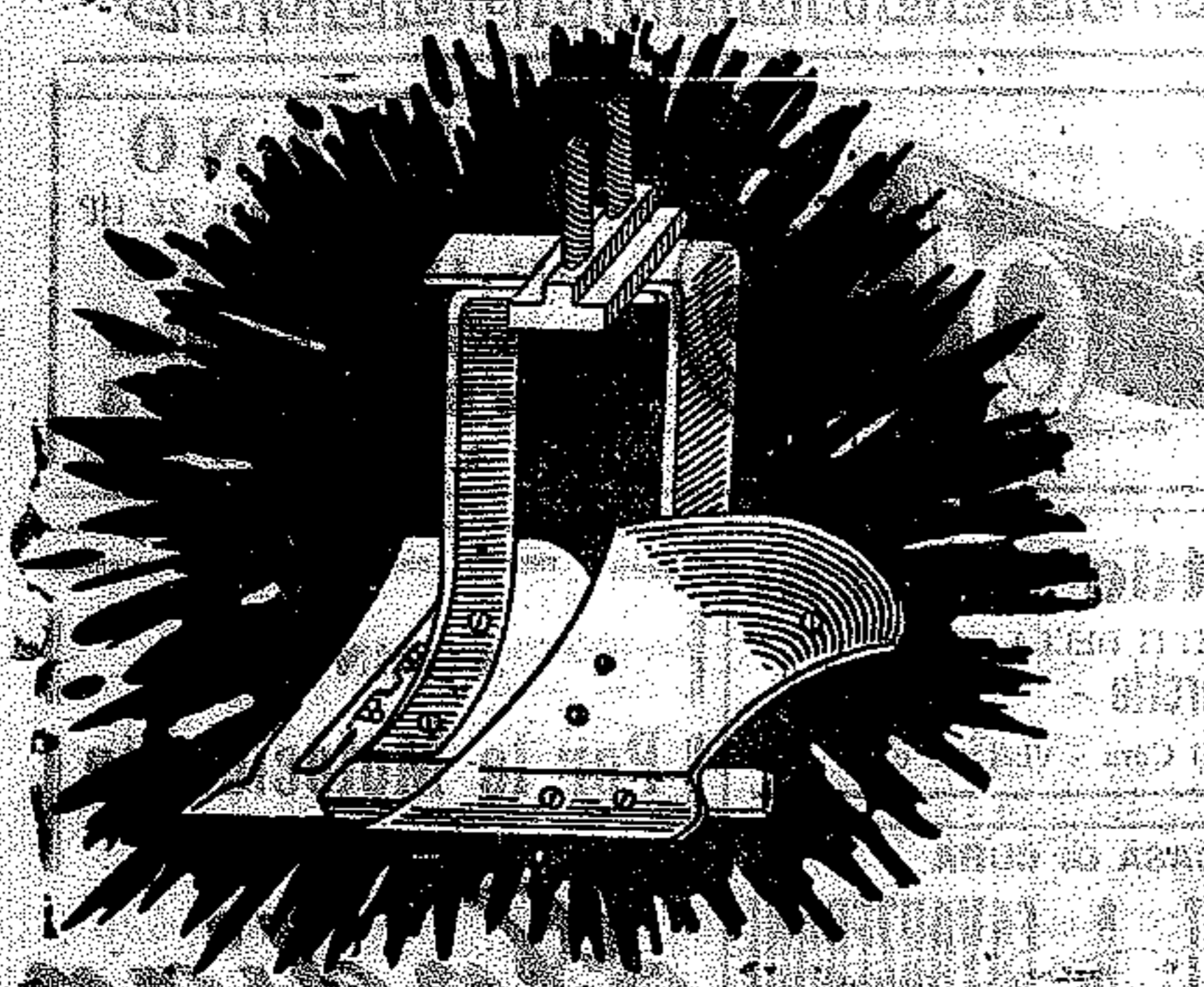


Gruppo completo su unica bura (Bul) per tutte le lavorazioni dei terreni aratro completo con carrello, con rincalzatore e con zappini applicabili tutti sulla stessa bura. - Prezzi per gruppi completi N. 7 (scheletro) acciaio L. 675 - N. 10 (scheletro ferro forgiato) L. 725 - N. 10 (scheletro acciaio) L. 775 - Centinaia di esemplari sono ininterrottamente forniti.

Tutte le materie utili all'agricoltura  
**Concimi, Sementi, Mangimi, ecc.**

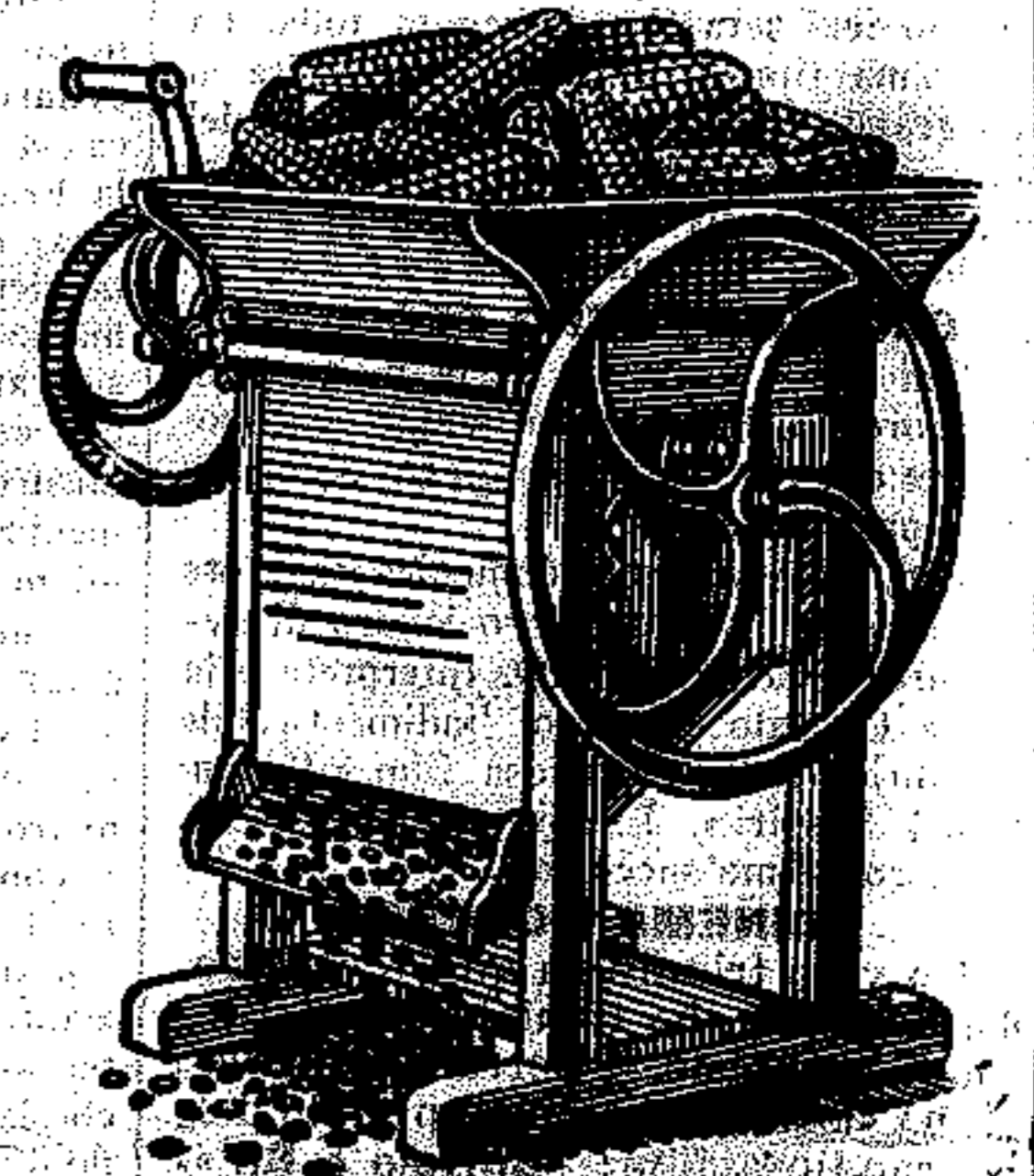
Tutte le macchine per tutti i lavori agricoli

e per la lavorazione dei prodotti: Lattorie, cantine ecc.  
**OFFICINA RIPARAZIONI**  
per tutte le Macchine Agrarie



**SGRANATOI**

Trincia-  
foraggi



**UNIONE PUBBLICITA' ITALIANA**

Concessionaria della Pubblicità di Primari giornali Italiani  
Sede di MILANO  
Filiale in UDINE - Via Manin 3

Succursali: BOLOGNA - CATANIA - FIRENZE - GENOVA - NAPOLI - PALERMO - ROMA - TORINO - TRENTO - TRIESTE - VENEZIA - ANCONA - BOLZANO - CAGLIARI - COMO - FERRARA - MERANO - MESSINA - PADOVA - PAVIA - PIACENZA - RAVENNA - RIMINI - ROVIGO - SASSARI - SAVONA - SPEZIA - TREVISO - UDINE - VICENZA.

Concessionaria esclusiva della Pubblicità nei seguenti giornali:

Ancona	Ordine	quot.	Roma	Tribuna	quot.
Bologna	Reale del Cardano	quot.	Rovereto	Paese	quot.
Bolzano	Giornale Agrario	sett.	Rovigo	Messaggero	sett.
Cagliari	Der Tiroler	quot.	Sassari	Corriere del Polesine	quot.
Catania	Bozner Nachrichten	quot.	Savona	Rivista Agr. Polesana	ibim.
Cernobbio	Unione Sarda	quot.	Spezia	Nuova Sardegna	quot.
Como	Risveglio dell'Isola	quot.	Torino	Cittadino	quot.
Ferrara	Corriere di Sardegna	quot.	Trento	Avvenire	biset.
Firenze	Il Sole	quot.	Trieste	Popolo	sett.
Genova	Corriere di Sicilia	quot.	Udine	Stampa	quot.
Milano	Giornale dell'Isola	quot.	Venezia	Gazzetta del Popolo	quot.
Messina	La Sicilia	quot.	Verona	Momento	quot.
Napoli	L'Arabo	sett.	Vicenza	Libertà	quot.
Palermo	Provincia di Como	quot.	Venezia	Nuovo Trentino	quot.
Pavia	L'Ordine	quot.	Venezia	Popolo Trentino	sett.
Ravenna	L'Ordine della Domenica	sett.	Venezia	Voce del Popolo	triset.
Rimini	Eco della Trevezza	sett.	Venezia	Il Popolo di C. Battisti	sett.
Roma	Eco del Lario	sett.	Venezia	Risorgimento	quot.
Sassari	Gazzetta Ferrarese	quot.	Venezia	Vita del Popolo	sett.
Spezia	Nazione	quot.	Venezia	Riscossa	sett.
Torino	Cittadino	quot.	Venezia	Gazzetta del Contadino	sett.
Trento	Amico delle Famiglie	quot.	Venezia	Il Popolo della Marca	sett.
Trieste	Nuovo Giornale	quot.	Venezia	Piccolo	quot.
Udine	Unità Cattolica	quot.	Venezia	Piccolo della Sera	quot.
Venezia	Caffaro	quot.	Venezia	Patris dei Friuli	quot.
Vicenza	Lavoro	quot.	Venezia	Il Friuli	quot.
Voghera	Successo	quot.	Venezia	Bandiera Bianca	sett.
Verona	Südtiroler Landeszeitung	g.	Venezia	Gazzettino	quot.
	Gazzetta di Messina	quot.	Venezia	Gazzetta di Venezia	quot.
	Secolo	quot.	Venezia	Gazzettino illustrato	sett.
	Sole	quot.	Venezia	Sior Tomm' Dona Grazia	sett.
	Organizzazione Econ.	sett.	Venezia	L'Amore	sett.
	Guerrin Meschino	sett.	Venezia	Provincia di Vicenza	quot.
	In Tramway	sett.	Venezia	Corriere Vicentino	quot.
	Mattino	quot.	Venezia	Popolo	sett.
	Roma	quot.	Venezia	El Visentin	sett.
	Giorno	quot.	Venezia	Il domani d'Italia	sett.
	Don Martino	quot.			
	Corriere di Napoli	quot.			
	Sei e Venticinque	biset.			
	Provincia di Padova	quot.			
	Popolo Veneto	quot.			
	Giornale di Sicilia	quot.			
	Gazzetta Comm. C.	biset.			
	Provincia Pavese	biset.			
	Squillo	sett.			
	Popolo	sett.			
	Libertà	quot.			
	Nuovo Giornale	quot.			
	Il Mare	sett.			
	Corriere di Romagna	quot.			
	Ausa	sett.			
	Messaggero	quot.			

**GIORNALI DI LINGUA ITALIANA**

che si pubblicano in Svizzera (prezzi in lire italiane)

Bellinzona	Dover	quot.
Chiasso	Popolo e Libertà	quot.
Locarno	Vita Nuova	quot.
Lugano	Cittadino	biset.
	Giornale degli Eser.	sett.
	Corriere del Ticino	quot.
	Gazzetta Ticinese	quot.
	Lista dei Forestieri	sett.
	Libera Stampa	quot.
Ginevra	Anuario del Commercio	quot.

**Tassa sulla Pubblicità**

Con decreto governativo è stabilita una tassa sulla pubblicità a carico dell'inserzionista e seguenti basi:

Se l'avviso non supera le L. 10 - L. 10  
Se supera le L. 10 e non le L. 50 - L. 25  
Se supera le L. 50 e non le L. 100 - L. 50  
Se supera le L. 100 e non le L. 250 - L. 100  
Se supera le L. 250 e non le L. 500 - L. 250  
Se supera le L. 500 - L. 500

**SPLENDIDI**

**MOBILI**

DELLE PRIMARIE FABBRICHE ITALIANE

si vendono a prezzi ridottissimi dalla ditta

**GIUSEPPE FILIPPONI**

UDINE - Via Prefettura N. 6 - UDINE

Grandioso assortimento Anticamere - Camere da letto - Sale da pranzo - Studi  
Specialità mobili da UFFICIO  
OTTOMANE MECCANICHE DI L. 250 IN PIU'

Prima di decidervi per gli acquisti, e nel vostro interesse Ricordatevi che al

**Mobilificio A. DRO CRIPPA**

Via Aquileia 80 - UDINE - Via Aquileia 80  
Troverete sempre pronto un ricco assortimento di

**MOBILI**

Solidi - di ottimo gusto - garantiti per lavorazione e

**A PREZZI RIDOTTISSIMI**

Anticamere - Camere da letto - Sale da pranzo - Studi - Salottini - TRALICCI  
Levatevi la soddisfazione e vi convincerete